

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Clesie: Anno Lire 52; Sommerso Lire 27; Trimestre Lire 14; Estate Lire 150. — Pagamento anticipato: Un numero cent. 20. — UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via Serio N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 306 — Amministrazione N. 158.

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 11; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa allo rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaldo N. 10 — Milano (113).

Pola Anno 16 — Num. 69

Conio Co-rete con la Posta

Venerdì 23 Marzo 1934 Anno XII

QUINDICI ANNI DALLA STORICA ADUNATA DI PIAZZA SAN SEPOLCRO

Il popolo italiano celebra oggi l'annuale della fondazione dei Faschi di Combattimento

Sansepolcristi, mutilati e invalidi fascisti di guardia alla Mostra della Rivoluzione

Verso le nuove tappe

Quindici anni — mezza generazione appena — sono trascorsi da quello che, per la maggioranza degli italiani, poté sembrare un giorno qualunque del calendario e che doveva diventare invece il punto di partenza della più importante Rivoluzione dei tempi moderni. Nulla o quasi nulla, intorno agli ottantuno raccolti in piazza S. Sepolcro, pareva essere in buon auspicio al momento che, in quel giorno del lontano marzo 1919, riceveva il suo alto di battuta dalla parola brava e martellante di un reduce dal volto nero e dallo sguardo di fiamma. « Il mondo sembrava volgere allora in pieno sotto la costellazione degli immortali principi ed, anzi, mai come allora il mito della Rivoluzione francese parve aver toccato lo Zenith dello suo tortuno. In nome suo tutto il greggio intellettuale dell'Europa e del mondo andava salmodiando con ebe rapimento sul sacro testo del vangelo wilsoniano. In nome suo, la congrega di Versailles continuava a leggiare sulla carne dei popoli i segni vermicigli della giustizia polpetta, riducendo fanaticamente l'Europa ad una tavola anatomica.

Tutto un secolo nuovo doveva essere ipotecato dai sagaci principi democratici e dalle loro ultime conseguenze: il comunismo. In quell'aria di apocalisse e di universale socialistico manoscritto la parola pronunciata a piazza Santo Sepolcro caddero in mezzo all'opinione pubblica italiana come un'eco di tempi irrimediabilmente superati: nazionalismo reazionario e niente altro.

Invece, nessuno parve allora accorgersi che proprio quel mito, o meglio, quei miti, insieme alla viziopista mandria dei loro officielli sarebbero stati in un tempo inconcepibilmente breve, supporati, travolti e disperati a quattro venti proprio da quel piccolo movimento, diventato ben presto incalzante marcia rivoluzionaria. Il macro giovane solitario, schernito dalle alte classi politiche di allora, doveva avere ragione, Liu solo, contro il mondo intero. Senza sacri testi, senza encyclopedisti e vangeli, dal profondo istinto di un popolo o dai geni di un Capo doveva prendere corpo e vita quella che la storia dovrà registrare come la civiltà del Secolo XX: la civiltà fascista. E se la rivoluzione francese, sorta dopo mezzo secolo di preparazione pseudofilosofica e portata sulla pugna delle baionette da un uomo che si chiamava Napoleone, doveva aspettare un altro mezzo secolo per conquistare la coscienza dei popoli europei, alla Rivoluzione fascista non bastarono quindici anni per diventare un patrimonio comune di un numero sempre più vasto di popoli.

La Rivoluzione fascista non ha avuto un Pantone, un Robespierre, un Bonaparte: ha avuto un Uomo solo: Mussolini. Un uomo, grazie al Cielo, tuttora giovane, gagliardo e potente, motore a scoppio che ha molta strada ancora davanti a sé e molto polveroso da daro ai consensi dei conservatori e dei salotti che oggi battono le mani al corridore di classe augurandosi in cuor loro di veder gli scoppiare una gomma alla prima svolta. Ahimè, il corridore sa misurare le sue tappe e, quanto alle stesse, certa stampa europea, rimasta col sorriso, si è bocca di fronte alle messe a punto mussoliniana alle profferie di abbracciamenti fraterni, ha dovuto un'altra volta convincersi che Mussolini è più che mai padrone del volante e che il

suo itinerario lo conosce molto bene. Quindici anni appena e quanto cammino percorsel Le generazioni non hanno neanche fatto in tempo a cambiarsi e quel lontano 23 marzo oggi vi è già un distacco tra due mondi. Vi è un'altra Italia oggi nel mondo, profondamente diversa, nei suoi caratteri fisici e nella sua fisionomia morale, da quella di ieri. Un popolo che, malgrado le fatache di generazioni e l'unità politica raggiunta, ingiurato quattro anni di sacrificio e di sangue, in rifiutava di emporre ad stesso, di ridiventare, da oggetto, soggetto della sua storia, perché la Provvidenza gli teneva di emporre ad stesso con dolore idee prese a prestito, quo-

sto popolo ha finalmente riconosciuto la propria eterna ragione di vivere in una profonda idea rivoluzionaria o nel Grande Capo che fa impersona. Il vaticinio di Giuseppe Mazzini si è avverato.

Per quindici anni il popolo italiano è stato guidato dai suoi Due su una strada della redenzione e della potenza. E la marcia continua. La mole immenso dei lavori compiuti, le vittorie raggiunte, non sono oggi, nel magnanimo cuore del Capo, se non un assalto di più per affrontare il lavoro di domani. Ci tormenta l'ansia. Egli ha detto, di accelerare al massimo i tempi, poiché la mole del lavoro aumenta e le giornate ci sembrano troppo brevi. E in quale cuore d'italiano questo popolo non banno sbucato un onesto di commozione? In questo animo non si è reso più formo il proposito di concorrere

in umilia o decisione a spianargli la via, ad aiutarlo a compiere tutta quanta l'opera cui la Provvidenza lo ha chiamato per il bene della nostra Patria? Quanto generazioni passeranno prima che sorge in Italia e nel mondo un altro Mussolini? O con Lui o mai. O con Lui il popolo italiano avrà l'orgoglio e la risoluta costanza di crescere fino alla statuta di una delle primissime nazioni del mondo o chi sa quanti dolori, ritorni e dolori dovranno subire le generazioni che verranno prima di raggiungere la meta che il Due ha già viva e fiammeggiante nel suo cuore.

Le grandi tappe bruciato in soli quindici anni ci danno la certezza che il genio del Capo, e l'incondizionata devozione del popolo italiano napranno raggiungere bravamente tutto lo scopo, e, se occorre, superarlo.

Giovanni Maracchini

La solennità delle ceremonie romane

ROMA, 22 marzo

La celebrazione del XV anniversario della fondazione dei Faschi italiani di combattimento, si svolgerà domenica 23 marzo in tutta Italia e presso i Faschi italiani all'estero.

A Roma, alle 10.30, il gagliardetto dei Faschi italiani di combattimento sarà issato al balcone, di Palazzo Venezia, mentre, in scena armata renderà gli onori. Alle 18 il gagliardetto sarà tolto e riportato a Palazzo Littorio.

Nel Palazzo del Littorio, alle ore 11.30 saranno inaugurati lo studio di Armando Mussolini. Fratelli che hanno partecipato alla fondazione dei Faschi di combattimento, e mutilati per la Rivoluzione si alterneranno nel servizio di guardia alla Mostra della Rivoluzione. I sansepolcristi arriveranno la mattina del 23. Si adunneranno nel Palazzo del Littorio alle 11 e ripartiranno la sera del 24. I Segretari federali si alterneranno a quanto già è stato disposto per la formazione dei reparti, per la permanenza in Roma e per l'uniforme.

Il gagliardetto del Direttorio nazionale minorerà domani dal Palazzo Littorio per la Elezione di Terni alle ore 8.45. La scorta che sarà formata dalla Milizia volontaria per l'industria nazionale, da una venturia di Giovani fascisti, condurrà gli onori all'arrivo dei sansepolcristi (alle ore 9.37) o all'uscita della stazione sui piazzale Ternini assumerà la seguente formazione:

Banda della M.V.S.N.; gagliardetto del Direttorio nazionale del Partito nazionale fascista; scorta armata; sansepolcristi; venturia di giovani universitari, venturia di Giovani fascisti. *

La colonna porcorerà il seguente itinerario: Stazione Ternini, Piazza dell'Eclisse, via Nazionale, Quia di Piazza Venezia saranno resi gli onori al gagliardetto che sarà issato, alle 10.30, sul balcone del Palazzo Venezia. I reparti saluteranno il Duca alle 11.30.

A Palazzo Littorio i sansepolcristi disporranno una corona d'alloro per la Cappella votiva dei Caduti per la Rivoluzione. La colonna, dal Palazzo del Littorio, porcorendo in senso inverso lo stesso itinerario prosegnerà per la Mostra fascista dove i sansepolcristi daranno il cambio al reparto dei mutilati, che sarà riconosciuto dalla scorta e accompagnato al Palazzo del Littorio. I mutilati e i sansepolcristi attraverseranno Piazza Venezia rendendone gli onori alla tomba del Milite Ignoto.

Nel pomeriggio e nella serata, nello scalo di tutto lo organizzazioni che inquadrono le forze del Regno, sarà commentato in tutte le città, sia camerati designati dai Segretari federali, il discorso che il Duca ha pronunciato il 18 marzo.

Alle 18, le campane dello civicottori agitaranno a raffica. Dall'alba al tramonto le sedi saranno illuminati e il Duca ha pronunciato il 18 marzo a Roma.

Allo 18, le campane dello civicottori agitaranno a raffica. Dall'alba al tramonto le sedi saranno imbandierate e illuminato dal tricolore italiano.

Nel pomeriggio e alla sera, nella piazza prostranno corvillo i corpi musicali e i complessi carali dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Durante la giornata, gli iscritti alle organizzazioni del Regno, indosseranno la rispettiva uniforme e decorazioni.

All'estero, presso accordi con il direttore generale degli italiani all'estero, saranno effettuate le seguenti manifestazioni: i segretari dei Faschi italiani leggeranno e commentano agli iscritti alle organizzazioni dipendenti il discorso di Dino alla assemblea plenaria del Regno. Sarà fatto l'appello dal Consiglio della Guerra e della Rivoluzione al quale ognuno Faschi si iscriverà. Il corteo si è poi recato alla Mostra della Rivoluzione, ove erano convenuti il Vicegovernatore del P.N.F. pm. Baroni, il Sottosegretario di S.M. della Milizia

Ignoto, presso la quale è stata depositata una grande corona di alloro, e hanno sfilato per qualche minuto precedendo la scorta, mentre la musica intonava la «Canzone del Piazzo» e lo due cento salutavano comunicando. Al rito ha assistito numerosi folli. Il corteo si è poi recato alla Mostra della Rivoluzione, ove erano convenuti il Vicegovernatore del P.N.F. pm. Baroni, il Segretario del P.N.F. pm. Baroni, il Sottosegretario di S.M. della Milizia Ignoto, presso la quale è stata depositata una grande corona di alloro, e hanno sfilato per qualche minuto precedendo la scorta, mentre la musica intonava la «Canzone del Piazzo» e lo due cento salutavano comunicando. Al rito ha assistito numerosi folli. Il corteo si è poi recato alla Mostra della Rivoluzione, ove erano convenuti il Vicegovernatore del P.N.F. pm. Baroni, il Segretario del P.N.F. pm. Baroni, il Sottosegretario di S.M. della Milizia Ignoto, presso la quale è stata depositata una grande corona di alloro, e hanno sfilato per qualche minuto precedendo la scorta, mentre la musica intonava la «Canzone del Piazzo» e lo due cento salutavano comunicando. Al rito ha assistito numerosi folli. Il corteo si è poi recato alla Mostra della Rivoluzione, ove erano convenuti il Vicegovernatore del P.N.F. pm. Baroni, il Segretario del P.N.F. pm. Baroni, il Sottosegretario di S.M. della Milizia Ignoto, presso la quale è stata depositata una grande corona di alloro, e hanno sfilato per qualche minuto precedendo la scorta, mentre la musica intonava la «Canzone del Piazzo» e lo due cento salutavano comunicando. Al rito ha assistito numerosi folli. Il corteo si è poi recato alla Mostra della Rivoluzione, ove erano convenuti il Vicegovernatore del P.N.F. pm. Baroni, il Segretario del P.N.F. pm. Baroni, il Sottosegretario di S.M. della Milizia Ignoto, presso la quale è stata depositata una grande corona di alloro, e hanno sfilato per qualche minuto precedendo la scorta, mentre la musica intonava la «Canzone del Piazzo» e lo due cento salutavano comunicando. Al rito ha assistito numerosi folli. Il corteo si è poi recato alla Mostra della Rivoluzione, ove erano convenuti il Vicegovernatore del P.N.F. pm. Baroni, il Segretario del P.N.F. pm. Baroni, il Sottosegretario di S.M. della Milizia Ignoto, presso la quale è stata depositata una grande corona di alloro, e hanno sfilato per qualche minuto precedendo la scorta, mentre la musica intonava la «Canzone del Piazzo» e lo due cento salutavano comunicando. Al rito ha assistito numerosi folli. Il corteo si è poi recato alla Mostra della Rivoluzione, ove erano convenuti il Vicegovernatore del P.N.F. pm. Baroni, il Segretario del P.N.F. pm. Baroni, il Sottosegretario di S.M. della Milizia Ignoto, presso la quale è stata depositata una grande corona di alloro, e hanno sfilato per qualche minuto precedendo la scorta, mentre la musica intonava la «Canzone del Piazzo» e lo due cento salutavano comunicando. Al rito ha assistito numerosi folli. Il corteo si è poi recato alla Mostra della Rivoluzione, ove erano convenuti il Vicegovernatore del P.N.F. pm. Baroni, il Segretario del P.N.F. pm. Baroni, il Sottosegretario di S.M. della Milizia Ignoto, presso la quale è stata depositata una grande corona di alloro, e hanno sfilato per qualche minuto precedendo la scorta, mentre la musica intonava la «Canzone del Piazzo» e lo due cento salutavano comunicando. Al rito ha assistito numerosi folli. Il corteo si è poi recato alla Mostra della Rivoluzione, ove erano convenuti il Vicegovernatore del P.N.F. pm. Baroni, il Segretario del P.N.F. pm. Baroni, il Sottosegretario di S.M. della Milizia Ignoto, presso la quale è stata depositata una grande corona di alloro, e hanno sfilato per qualche minuto precedendo la scorta, mentre la musica intonava la «Canzone del Piazzo» e lo due cento salutavano comunicando. Al rito ha assistito numerosi folli. Il corteo si è poi recato alla Mostra della Rivoluzione, ove erano convenuti il Vicegovernatore del P.N.F. pm. Baroni, il Segretario del P.N.F. pm. Baroni, il Sottosegretario di S.M. della Milizia Ignoto, presso la quale è stata depositata una grande corona di alloro, e hanno sfilato per qualche minuto precedendo la scorta, mentre la musica intonava la «Canzone del Piazzo» e lo due cento salutavano comunicando. Al rito ha assistito numerosi folli. Il corteo si è poi recato alla Mostra della Rivoluzione, ove erano convenuti il Vicegovernatore del P.N.F. pm. Baroni, il Segretario del P.N.F. pm. Baroni, il Sottosegretario di S.M. della Milizia Ignoto, presso la quale è stata depositata una grande corona di alloro, e hanno sfilato per qualche minuto precedendo la scorta, mentre la musica intonava la «Canzone del Piazzo» e lo due cento salutavano comunicando. Al rito ha assistito numerosi folli. Il corteo si è poi recato alla Mostra della Rivoluzione, ove erano convenuti il Vicegovernatore del P.N.F. pm. Baroni, il Segretario del P.N.F. pm. Baroni, il Sottosegretario di S.M. della Milizia Ignoto, presso la quale è stata depositata una grande corona di alloro, e hanno sfilato per qualche minuto precedendo la scorta, mentre la musica intonava la «Canzone del Piazzo» e lo due cento salutavano comunicando. Al rito ha assistito numerosi folli. Il corteo si è poi recato alla Mostra della Rivoluzione, ove erano convenuti il Vicegovernatore del P.N.F. pm. Baroni, il Segretario del P.N.F. pm. Baroni, il Sottosegretario di S.M. della Milizia Ignoto, presso la quale è stata depositata una grande corona di alloro, e hanno sfilato per qualche minuto precedendo la scorta, mentre la musica intonava la «Canzone del Piazzo» e lo due cento salutavano comunicando. Al rito ha assistito numerosi folli. Il corteo si è poi recato alla Mostra della Rivoluzione, ove erano convenuti il Vicegovernatore del P.N.F. pm. Baroni, il Segretario del P.N.F. pm. Baroni, il Sottosegretario di S.M. della Milizia Ignoto, presso la quale è stata depositata una grande corona di alloro, e hanno sfilato per qualche minuto precedendo la scorta, mentre la musica intonava la «Canzone del Piazzo» e lo due cento salutavano comunicando. Al rito ha assistito numerosi folli. Il corteo si è poi recato alla Mostra della Rivoluzione, ove erano convenuti il Vicegovernatore del P.N.F. pm. Baroni, il Segretario del P.N.F. pm. Baroni, il Sottosegretario di S.M. della Milizia Ignoto, presso la quale è stata depositata una grande corona di alloro, e hanno sfilato per qualche minuto precedendo la scorta, mentre la musica intonava la «Canzone del Piazzo» e lo due cento salutavano comunicando. Al rito ha assistito numerosi folli. Il corteo si è poi recato alla Mostra della Rivoluzione, ove erano convenuti il Vicegovernatore del P.N.F. pm. Baroni, il Segretario del P.N.F. pm. Baroni, il Sottosegretario di S.M. della Milizia Ignoto, presso la quale è stata depositata una grande corona di alloro, e hanno sfilato per qualche minuto precedendo la scorta, mentre la musica intonava la «Canzone del Piazzo» e lo due cento salutavano comunicando. Al rito ha assistito numerosi folli. Il corteo si è poi recato alla Mostra della Rivoluzione, ove erano convenuti il Vicegovernatore del P.N.F. pm. Baroni, il Segretario del P.N.F. pm. Baroni, il Sottosegretario di S.M. della Milizia Ignoto, presso la quale è stata depositata una grande corona di alloro, e hanno sfilato per qualche minuto precedendo la scorta, mentre la musica intonava la «Canzone del Piazzo» e lo due cento salutavano comunicando. Al rito ha assistito numerosi folli. Il corteo si è poi recato alla Mostra della Rivoluzione, ove erano convenuti il Vicegovernatore del P.N.F. pm. Baroni, il Segretario del P.N.F. pm. Baroni, il Sottosegretario di S.M. della Milizia Ignoto, presso la quale è stata depositata una grande corona di alloro, e hanno sfilato per qualche minuto precedendo la scorta, mentre la musica intonava la «Canzone del Piazzo» e lo due cento salutavano comunicando. Al rito ha assistito numerosi folli. Il corteo si è poi recato alla Mostra della Rivoluzione, ove erano convenuti il Vicegovernatore del P.N.F. pm. Baroni, il Segretario del P.N.F. pm. Baroni, il Sottosegretario di S.M. della Milizia Ignoto, presso la quale è stata depositata una grande corona di alloro, e hanno sfilato per qualche minuto precedendo la scorta, mentre la musica intonava la «Canzone del Piazzo» e lo due cento salutavano comunicando. Al rito ha assistito numerosi folli. Il corteo si è poi recato alla Mostra della Rivoluzione, ove erano convenuti il Vicegovernatore del P.N.F. pm. Baroni, il Segretario del P.N.F. pm. Baroni, il Sottosegretario di S.M. della Milizia Ignoto, presso la quale è stata depositata una grande corona di alloro, e hanno sfilato per qualche minuto precedendo la scorta, mentre la musica intonava la «Canzone del Piazzo» e lo due cento salutavano comunicando. Al rito ha assistito numerosi folli. Il corteo si è poi recato alla Mostra della Rivoluzione, ove erano convenuti il Vicegovernatore del P.N.F. pm. Baroni, il Segretario del P.N.F. pm. Baroni, il Sottosegretario di S.M. della Milizia Ignoto, presso la quale è stata depositata una grande corona di alloro, e hanno sfilato per qualche minuto precedendo la scorta, mentre la musica intonava la «Canzone del Piazzo» e lo due cento salutavano comunicando. Al rito ha assistito numerosi folli. Il corteo si è poi recato alla Mostra della Rivoluzione, ove erano convenuti il Vicegovernatore del P.N.F. pm. Baroni, il Segretario del P.N.F. pm. Baroni, il Sottosegretario di S.M. della Milizia Ignoto, presso la quale è stata depositata una grande corona di alloro, e hanno sfilato per qualche minuto precedendo la scorta, mentre la musica intonava la «Canzone del Piazzo» e lo due cento salutavano comunicando. Al rito ha assistito numerosi folli. Il corteo si è poi recato alla Mostra della Rivoluzione, ove erano convenuti il Vicegovernatore del P.N.F. pm. Baroni, il Segretario del P.N.F. pm. Baroni, il Sottosegretario di S.M. della Milizia Ignoto, presso la quale è stata depositata una grande corona di alloro, e hanno sfilato per qualche minuto precedendo la scorta, mentre la musica intonava la «Canzone del Piazzo» e lo due cento salutavano comunicando. Al rito ha assistito numerosi folli. Il corteo si è poi recato alla Mostra della Rivoluzione, ove erano convenuti il Vicegovernatore del P.N.F. pm. Baroni, il Segretario del P.N.F. pm. Baroni, il Sottosegretario di S.M. della Milizia Ignoto, presso la quale è stata depositata una grande corona di alloro, e hanno sfilato per qualche minuto precedendo la scorta, mentre la musica intonava la «Canzone del Piazzo» e lo due cento salutavano comunicando. Al rito ha assistito numerosi folli. Il corteo si è poi recato alla Mostra della Rivoluzione, ove erano convenuti il Vicegovernatore del P.N.F. pm. Baroni, il Segretario del P.N.F. pm. Baroni, il Sottosegretario di S.M. della Milizia Ignoto, presso la quale è stata depositata una grande corona di alloro, e hanno sfilato per qualche minuto precedendo la scorta, mentre la musica intonava la «Canzone del Piazzo» e lo due cento salutavano comunicando. Al rito ha assistito numerosi folli. Il corteo si è poi recato alla Mostra della Rivoluzione, ove erano convenuti il Vicegovernatore del P.N.F. pm. Baroni, il Segretario del P.N.F. pm. Baroni, il Sottosegretario di S.M. della Milizia Ignoto, presso la quale è stata depositata una grande corona di alloro, e hanno sfilato per qualche minuto precedendo la scorta, mentre la musica intonava la «Canzone del Piazzo» e lo due cento salutavano comunicando. Al rito ha assistito numerosi folli. Il corteo si è poi recato alla Mostra della Rivoluzione

Alla vigilia del secondo plebiscito l'Istria celebra oggi con immutata fede il XV Annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento

S. E. Lessona commemorerà stasera alle ore 18.30 al Cisuttli il XV annuale della fondazione dei Fasci

Questa sera 23 corrente, Annuale della Fondazione dei Fasci di Combattimento, alle 18.30, S. E. il Sottosegretario di Stato Alessandro Lessona parlerà ai fascisti e ai cittadini adunati al Politeama Cisuttli.

Il Segretario Federale cap. G. RELL

Una data ed un dovere

Ricorre oggi il XV annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento, data fatale nella storia d'Italia, perché proietta ormai sul mondo intero la fama d'una fala reale destinata a dominare o guida gli eventi mondiali in tutto il nostro secolo. Questa storia ricorda come cominciò quest'anno con altro grande evento politico, il plebiscito nazionale dal quale divenne carattere l'apparizione dell'Italia nel popolo italiano a favore del Regime. Questa sera non è che la storia dell'arlecito continuo. Il doverlo e il dovere che gli italiani hanno per il Duce, a questo di tutti gli italiani daranno una vibrazione ed un loro tono di carezza, di spontaneità e di spallanza vigore perché non sentano il veleno ed il significato oltre i confini, in tutto il mondo onde la nostra nazione e salda compattata del popolo italiano accresce il rispetto e l'ammirazione che universalmente ormai si è tributato.

Del resto basta appendere così soltanto i raduni roventi di questi giorni in tutta l'Istria, per per vedere fin d'ora quale sarà il risultato del plebiscito di domenica. Questi raduni hanno avuto un ritmo grandioso, una impetuosa magnifica, profondamente suggestiva.

Dunque il popolo, senza bisogno di richiami o di manifesti, corre in folta straccheggiando nelle platee ora gli oratori designati dalla Federazione dei Fasci di Combattimento tengono il discorso di proposito.

Nemmeno sono state tribune a destra di fronte, ma si fanno qui le

Terra madre

Sull'agricoltura è costituito l'intero edificio della prosperità sociale: altre attività produttive possono essere più impressionanti nella grandiosità delle loro manifestazioni, più facili apportatrici di guadagni, ma nessuna affrettatamente augusta ed augurale. Pochi infine potrebbero immaginare effete alle umanità tutte le sue impere espressioni di forza e di conquista non mai, finché la razza umana esiste, non mai l'arte di trarre dalla terra madre quanto è necessario a sostenere la vita.

MUSSOLINI

fanfare, ai vostri per attirare gente, gli oratori, parlano dove lo spazio lo consente per dominare la moltitudine, più modestamente, salgono su di un tavolo, mettendosi col contatto diretto e simpatico con la folla.

Questo schiettezza e semplicità di forme, vale a rendere più efficaci i discorsi, a loro volta sobri e chiari. Non c'è bisogno di rettorica incisiva e la rettorica se lasciata a vagare per le vie campionesche in cerca di clienti intravvisti.

Solo segno particolare di circostanza il tricolore ed il giallorosso issati alla sede del Fasce, ed al palazzo del Comune.

La settimana di propaganda continua in perfetto stile fascista, con au-

scere di comprensione morale e positiva da parte delle campane nere e della folla.

Ma a questo punto preparato del plebiscito, condono un nome al proprio. Esso non ha alcuna attesa di entusiasmo al Capo, cui va la gratitudine ammirata, commossa di tutta la Nazione.

Questa graditissima successa oggi al ricordo del primo sorgere dei Fasci di Combattimento che aprirono, seguendo il luminoso esempio del Capo e dei martiri, la via verso la riuscita e la gloria; questa graditissima la manifesta domenica il popolo istituto con il dovere manuale.

Dalle ottezioni che si giungono dalla Provincia ad raduno popolare e ai vari giorni di propaganda compatti dai vari Segretari politici della Provincia, in accordo con i Prefetti e i vari comitati delle Organizzazioni dei partiti, siamo in grado di rilevare il perfetto lavoro preparatorio espletato dai Fasci di combattimento in abbondanza ed exactitudine, alla precisa, dettagliata direttiva del Segretario Federale del P. N. F., cap. Relli.

In tutti i villaggi, in tutti i paesi, anche in quelli più sperduti, è stata fatta giungere la parola di fea, di fiduci, di speranza ai lavori e popoli lavoratori.

Andiamo quindi al dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso intenso lavoro di organizzazione per il plebiscito, perché esso ha portato una stessa ammirazione nella popolazione istriana, le quali hanno la convinzione di ricevere le fabbriche portate dei partiti.

Con felice improvvisazione e con parola piena ed efficace che, attraverso a due amplificatori, giungeva nitidissimamente all'orecchio degli ascoltatori, attentamente seguito dagli insegnanti e dagli alunni, il prof. Palazzolo fece finalizzazione della data storica del 23 marzo che segnò il definitivo trionfo di uno stato di cose che disconosceva l'Italia e l'inizio di una Natura, inarrestabile marcia verso l'affermazione di un movimento titolare, comandato da un grande Uomo. A quest'Uomo, il Prof. regalò, a 15 anni di distanza dalla storica riunione di Piazza San Sepolcro, non soltanto l'Italia ma tutta l'Europa giurando al solo che potrà ridare il benessere.

Nel suo bellissimo discorso il prof. Palazzolo si soffermò a illustrare particolarmente gli avvenimenti nazionali e internazionali, che caratterizzarono questi quindici anni di storia gloriosa e ininterrotta, e conclude la sua bella commemorazione inneggiando al Duce.

Allo Donne fasciste e alle Giovani fasciste sono riservati sei palchi di primo ordine.

Gli altri partecipanti prenderanno posto nella platea e nei palchi non riservati.

Gli abbonati sono pregati di mettere a disposizione i loro palchi, qualora non dovessero farne uso.

Vi sono inoltre invitati tutti i cittadini.

Le Autorità, munite di apposito invito, prenderanno posto sul Palcoscenico, dove saranno riuniti i vari labori e gagliardetti.

Il loggione è riservato all'Avanguardia e agli Iscritti all'Associazione Adetti Aziende Industriali dello Stato.

Alle Donne fasciste e alle Giovani fasciste sono riservati sei palchi di primo ordine.

Gli altri partecipanti prenderanno posto nella platea e nei palchi non riservati.

Gli abbonati sono pregati di mettere a disposizione i loro palchi, qualora non dovessero farne uso.

Invito agli agricoltori. — L'Associazione Gentile del Mare invita tutti i marittimi a partecipare alla commemorazione del XV annuale della fondazione dei Fasci di combattimento che S. E. Alessandro Lessona Sottosegretario di Stato terrà al Politeama Cisuttli oggi, venerdì 23 marzo, alle ore 18.30. I fascisti dovranno indossare la camica nera.

Invito agli agricoltori. — L'Unione provinciale Sindacati Fascisti dell'Agricoltura invita tutti i lavoratori agricoli a partecipare alla commemorazione del XV annuale della fondazione dei Fasci di combattimento, che S. E. Alessandro Lessona Sottosegretario di Stato terrà al Politeama Cisuttli oggi, venerdì 23 marzo, alle ore 18.30. I fascisti dovranno indossare la camica nera.

Sedone Ardit. — Tutti gli Arditi sono comandati di trovarsi alle ore 17.45 in sede sociale (Viale Carrara, 5, III p.) per partecipare alla celebrazione del XV annuale della fondazione dei Fasci di combattimento. È obbligatorio la camica nera. Si raccomanda la massima puntualità.

Al dipendenti del Commercio. — Questa sera alle ore 18.30 precise

Gli oratori che oggi commemoreranno il XV Annuale dei Fasci

Ai raduni di propaganda che seguiranno questa sera in Provincia parleranno i seguenti camerati:

Gennaro Padrone a Barbana Achille Gorlato a Canfanaro Avv. Nino de Petris a Dignano Silvestro Silvestri a Fianona Ruggero Pascucci a Orsera Prof. Domenico Fares a Parenzo Giuseppe Sain a San Viponti Dott. Domenico Manzin a Valle Andrea Nasi a Visignano Armando Carossa a Visinada

L'annuale della fondazione dei Fasci commemorato alla R. Scuola „G. Grioni“

Ieri mattina alle ore 11 il Segretario della R. Scuola di avviamento commerciale «Giovanni Grioni», prof. Palazzolo, fatti meccagni tutti gli alunni e la classe nel corso interno dell'Istituto, dove erano stati installati per l'occasione due amplificatori, cominciarono, ponendo al microfono, il quindicesimo anniversario della fondazione dei Faschi italiani di combattimento del P. N. F., cap. Relli.

In tutti i villaggi, in tutti i paesi, anche in quelli più sperduti, è stata fatta giungere la parola di fea, di fiduci, di speranza ai lavori e popoli lavoratori.

Abbiamo scritto il dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso lavoro di organizzazione per il plebiscito, perché

esso ha portato una stessa ammirazione nella popolazione istriana, le quali hanno la convinzione di ricevere le fabbriche portate dei partiti.

che riguarda oggi il dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso lavoro di organizzazione per il plebiscito, perché

esso ha portato una stessa ammirazione nella popolazione istriana, le quali hanno la convinzione di ricevere le fabbriche portate dei partiti.

che riguarda oggi il dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso lavoro di organizzazione per il plebiscito, perché

esso ha portato una stessa ammirazione nella popolazione istriana, le quali hanno la convinzione di ricevere le fabbriche portate dei partiti.

che riguarda oggi il dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso lavoro di organizzazione per il plebiscito, perché

esso ha portato una stessa ammirazione nella popolazione istriana, le quali hanno la convinzione di ricevere le fabbriche portate dei partiti.

che riguarda oggi il dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso lavoro di organizzazione per il plebiscito, perché

esso ha portato una stessa ammirazione nella popolazione istriana, le quali hanno la convinzione di ricevere le fabbriche portate dei partiti.

che riguarda oggi il dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso lavoro di organizzazione per il plebiscito, perché

esso ha portato una stessa ammirazione nella popolazione istriana, le quali hanno la convinzione di ricevere le fabbriche portate dei partiti.

che riguarda oggi il dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso lavoro di organizzazione per il plebiscito, perché

esso ha portato una stessa ammirazione nella popolazione istriana, le quali hanno la convinzione di ricevere le fabbriche portate dei partiti.

che riguarda oggi il dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso lavoro di organizzazione per il plebiscito, perché

esso ha portato una stessa ammirazione nella popolazione istriana, le quali hanno la convinzione di ricevere le fabbriche portate dei partiti.

che riguarda oggi il dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso lavoro di organizzazione per il plebiscito, perché

esso ha portato una stessa ammirazione nella popolazione istriana, le quali hanno la convinzione di ricevere le fabbriche portate dei partiti.

che riguarda oggi il dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso lavoro di organizzazione per il plebiscito, perché

esso ha portato una stessa ammirazione nella popolazione istriana, le quali hanno la convinzione di ricevere le fabbriche portate dei partiti.

che riguarda oggi il dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso lavoro di organizzazione per il plebiscito, perché

esso ha portato una stessa ammirazione nella popolazione istriana, le quali hanno la convinzione di ricevere le fabbriche portate dei partiti.

che riguarda oggi il dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso lavoro di organizzazione per il plebiscito, perché

esso ha portato una stessa ammirazione nella popolazione istriana, le quali hanno la convinzione di ricevere le fabbriche portate dei partiti.

che riguarda oggi il dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso lavoro di organizzazione per il plebiscito, perché

esso ha portato una stessa ammirazione nella popolazione istriana, le quali hanno la convinzione di ricevere le fabbriche portate dei partiti.

che riguarda oggi il dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso lavoro di organizzazione per il plebiscito, perché

esso ha portato una stessa ammirazione nella popolazione istriana, le quali hanno la convinzione di ricevere le fabbriche portate dei partiti.

che riguarda oggi il dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso lavoro di organizzazione per il plebiscito, perché

esso ha portato una stessa ammirazione nella popolazione istriana, le quali hanno la convinzione di ricevere le fabbriche portate dei partiti.

che riguarda oggi il dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso lavoro di organizzazione per il plebiscito, perché

esso ha portato una stessa ammirazione nella popolazione istriana, le quali hanno la convinzione di ricevere le fabbriche portate dei partiti.

che riguarda oggi il dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso lavoro di organizzazione per il plebiscito, perché

esso ha portato una stessa ammirazione nella popolazione istriana, le quali hanno la convinzione di ricevere le fabbriche portate dei partiti.

che riguarda oggi il dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso lavoro di organizzazione per il plebiscito, perché

esso ha portato una stessa ammirazione nella popolazione istriana, le quali hanno la convinzione di ricevere le fabbriche portate dei partiti.

che riguarda oggi il dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso lavoro di organizzazione per il plebiscito, perché

esso ha portato una stessa ammirazione nella popolazione istriana, le quali hanno la convinzione di ricevere le fabbriche portate dei partiti.

che riguarda oggi il dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso lavoro di organizzazione per il plebiscito, perché

esso ha portato una stessa ammirazione nella popolazione istriana, le quali hanno la convinzione di ricevere le fabbriche portate dei partiti.

che riguarda oggi il dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso lavoro di organizzazione per il plebiscito, perché

esso ha portato una stessa ammirazione nella popolazione istriana, le quali hanno la convinzione di ricevere le fabbriche portate dei partiti.

che riguarda oggi il dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso lavoro di organizzazione per il plebiscito, perché

esso ha portato una stessa ammirazione nella popolazione istriana, le quali hanno la convinzione di ricevere le fabbriche portate dei partiti.

che riguarda oggi il dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso lavoro di organizzazione per il plebiscito, perché

esso ha portato una stessa ammirazione nella popolazione istriana, le quali hanno la convinzione di ricevere le fabbriche portate dei partiti.

che riguarda oggi il dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso lavoro di organizzazione per il plebiscito, perché

esso ha portato una stessa ammirazione nella popolazione istriana, le quali hanno la convinzione di ricevere le fabbriche portate dei partiti.

che riguarda oggi il dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso lavoro di organizzazione per il plebiscito, perché

esso ha portato una stessa ammirazione nella popolazione istriana, le quali hanno la convinzione di ricevere le fabbriche portate dei partiti.

che riguarda oggi il dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso lavoro di organizzazione per il plebiscito, perché

esso ha portato una stessa ammirazione nella popolazione istriana, le quali hanno la convinzione di ricevere le fabbriche portate dei partiti.

che riguarda oggi il dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso lavoro di organizzazione per il plebiscito, perché

esso ha portato una stessa ammirazione nella popolazione istriana, le quali hanno la convinzione di ricevere le fabbriche portate dei partiti.

che riguarda oggi il dovere di mettere in rilievo questo meraviglioso lavoro di organizzazione per il plebisc

Entusiastiche raduni di lavoratori a Pola e in Provincia

La propaganda fascista è nata nel suo pieno sviluppo ed invoca tutta la vita della provincia. Dovunque c'è un fervore di lavoro, una volontà di azione, un desiderio di partecipazione. Sono intere masse di popolo che ogni sera raccolgono ai raduni organizzati dalla piattaforma di tutti i paesi dell'Istria, per proclamare fermamente la loro fede fascista e la loro esigenza di ammirazione per il Duce. Non vi bisogno di retorica, di quelle antiche vuote, fatte di luoghi comuni, per dire quanto abbia fatto il Regime per la nostra terra: le opere sono più eloquenti di ogni parola o gli oratori che in questi giorni scendono fra le masse non hanno che da illustrare l'immenso opera costruttiva condotta dal Fascismo per riuscire nel loro intento, che è quello di raccogliere dalle masse esistenti un'altra pietrificata prova della loro spontanea adesione al Regime.

Fra i minatori dell'Argo

Nella giornata di ieri hanno avuto luogo nella zona miniera di Albena tra grandi raduni ai quali hanno partecipato centinaia di lavoratori. Pittoreco e comunista insieme è stato lo spettacolo offerto dai bravi lavoratori, raccolti secondo i turni di lavoro dinanzi alle gallerie delle miniere di tutte le opere.

Il segretario generale dell'Unione dei Sindacati fascisti dell'industria, cav. Bruno Carlotti, seduto in mezzo alla folla che stava per entrare nei pozzi e le ultime che allora uscivano, ha parlato nel corso di un parola vibrante di fede fascista: ha ricordato la mola impetuosa della provvidenziale legge del Regime a favore dei lavoratori, il significato dello storico discorso pronunciato domenica dal Duca all'Assemblea quinquennale, la funzione del lavoro in regime corporativo e soprattutto la volontà più volte espressa dal Duce di mettere ai lavoratori stessa una avvenuta di guai, di tranquillità e di benessere. In cambio di tutto ciò viene chiesto oggi al popolo di ripetere il doveroso atto di riconoscenza verso il Duce ed il Regime attraverso l'entusiasmante plebiscito, col doppietta nell'urna la scheda del «Sì».

Le folle dei minatori hanno manifestato con vivo entusiasmo la volontà di dare domani tale attestazione, promettendo di portarsi tutti incolonnati ed in canto degli inni patri alla sede degli elettorali. I tre raduni — così pressanti e perciò più brevemente il bilancio generale dello ministero ing. Andrei — si svolgeranno con vibranti manifestazioni di deviazioni al Duce. Alla fine delle quali venne offerto al cav. Carlotti un omaggio composto di simboli: una pietra la minatura del minatore, pezzi di ferro, legno fra il dirigenziale sindacato ed i minatori dell'Argo.

La riunione dei dirigenti

Terza poi ha avuto luogo, presso la sede dell'Unione Sindacati dell'industria, la riunione del direttorio politico di tutti i dirigenti sindacali ed di tutti i dirigenti sindacali, presieduta dal segretario generale cav. Carlotti. Scopo dell'assemblea, la definizione della linea di propaganda per l'entusiasmante plebiscito nazionale.

Rilevato la piena ed entusiastica adesione data da tutti i lavoratori dell'industria della provincia ai raduni di propaganda, il Segretario generale porse un voto plausivo a tutti i suoi fedeli e attivi collaboratori per l'opera a tutti scopo fin qui svolta, tranneche motivativa di compiacimento e di massima certezza nella totalitaria influenza dei lavoratori alla urca. Da oggi tutti i dirigenti sindacali dell'industria daranno consenso mobilitati per assicurare l'opera di propaganda fra i lavoratori, i quali d'altracanto hanno già dovunque espresso la loro entusiastica adesione all'appalto del Duce. Il plebiscito offerto agli operai istriani l'occasione di manifestare ancora una volta i sentimenti di profonda adesione al Regime fascista, col rispondere compatibilmente ai suoi.

La partecipazione del Dipartimento alle edierne festività

Il Dopolavoro Provinciale ha deposito, in armonia al contenuto del foglio disposizioni diramate dal Segretario del P. N. F., che tutti i Dopolavoro dipendenti parteciperanno alla celebrazione della festività data.

Le Associazioni filodrammatiche per l'occasione cureranno d'insorgere opere di propaganda, le Associazioni Bandistiche e le Scuole Cattoliche e i gruppi di arte popolare svolgeranno programmi pubblici all'aperto; le sezioni cinematografiche proietteranno film di propaganda illustranti le grandi opere realizzate dal Regime; le Sezioni Culturali proveranno ritiene ed appositi convegni celebreranno l'anniversario della Fondazione dei Fasci di Combattimento.

Ordine di mobilitazione dei Giovani fascisti di Pola e in Provincia

La Comando Federale del G.C.

communica:

Tutti indistintamente i Giovani fascisti residenti a Pola sono mobilitati per domenica 25 marzo XII.

Per accordi preal-lli, Sig. Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B. sono pure mobilitati i giovani fascisti presenti affacciati al P.O.N.F.

Ai giovani presenti sarà affidato il merito d'essere presso le sedi elettorali di Pola.

Il distacco delle varie unità di servizio sarà fatto in forma solenne alle ore 8.30. L'adunata generale avrà luogo domenica 25 marzo XII, alle ore 17.30 presso la Casa del Fascio.

E' mobilitata pure per tale ora la fanfara del F. G.C. di Pola. Divisa regolamentare.

I giovani fascisti pre militari, come dal comunicato della Direzione del Corso Pre militari di Pola, sono disponibili per domenica 25 marzo XII dall'istruzione pre militare.

Il Comandante Federale (Cap. GIOV. RELLI)

— o —

I Giovani fascisti muniti di bicicletta o motociclo dovranno intervenire alla adunata con i propri mezzi.

Ordine di adunata

Il Comando Federale del F.G.C. (Giovani di Pola) comunica:

Oggi, 25 Marzo XII, ricorre il XV Anniversario dei Fasci Italiani di Combattimento.

La data necessaria sarà festeggiata con un raduno popolare.

Per le circoscrizioni i Giovani fascisti di Pola e la fanfara sono mobilitati e comandati all'intervento in difesa all'autonomia generale che avrà luogo alle ore 17.30 di oggi 25 marzo XII, presso la Casa del Fascio (Viale Carnaro).

L'intensa opera di propaganda in Istria

A Orsora

Domenica mattina il Segretario politico ed il Podesta si sono reuniti nella frazione di S. Lorenzo del Patriarcato, per tenere rapporto a 20 deputati comunali o consiglieri di Consiglio elettorale.

In questa occasione ebbe luogo pure la festa degli alberi per apertura del Dopolavoro Istriano di S. Lorenzo del Patriarcato con la partecipazione di 10 mila persone di numeroso popolo, autorità ed organizzazioni.

Nel pomeriggio, lasciata S. Lorenzo, i due Ufficiali si diressero verso Pontebba per lo stesso scopo, ritornando in sede al via tarda.

Venerdì 23 marzo alle ore 17, avrà luogo un grande raduno popolare con la partecipazione di tutte le frazioni comunali. Parlarà il comandante cav. Giuseppe Saini del Consiglio Istriano.

Dopo il spettacolo di raduno universale attaccamento al Regime mostrato più nella vasta moltitudine che nella legge resiste ha accreditato alla radiostazione del duce all'incontro quinquennale del Regime, non vi dubbia che anche a Giavoglino le elezioni di domenica sfideranno un vero plebiscito di adesione a di durezza al Duca ed al Regime.

A Umago

Anche la nostra Istrada è in pieno movimento per prepararsi definitivamente al plebiscito di domenica prossima.

Il Segretario politico con i membri del direttorio si è portato dinanzi nelle frazioni di Buciumi, Modri, Polizza, Ospini e S. Eusebio dei reduci popolari di propaganda politica. In molti dei tifosi i Dopolavori rionali erano indubbiamente ed infarciate a presenza di un numero straordinario di deputati. Gli ospiti furono accolti dal suono delle band dei Dopolavori rionali, dai fiduciari comunali e dagli impegnati e stabiliti delle frazioni.

Il Commissario Cav. Neri, spiegò con parole plaino e convincente la bandiera ed instancabile attività del Duca a favore della popolazione con particolare riguardo ai rurali, facendo comprendere quali e quanti benefici può avere l'Italia dall'azione energetica ed dal pensiero lungimirante di Colui che Dio volle mettere a capo della nostra Patria, parlando a conoscenza i punti principali del discorso del Duca alla seconda assemblea quinquennale del Regime soffermandosi spiccatamente sugli ordini emanati per la graduale sistemazione di tutte le case rurali; raccomandando infine di dimostrare la massima affezione e la devotissima al Duca ed alla Patria nella giornata del 25 marzo p.v.

Tutti i raduni si sono svolti nel più schietto entusiasmo e si sono chiusi con imponenti manifestazioni di affetto per il Duce.

A San Vincenzo

Il Comitato elettorale, costituito giorni fa, continua solennemente il suo lavoro di propagandas, generalmente a contatto con le locali autorità per le necessarie direttive. È composto di un ristretto gruppo dei migliori fascisti di vecchia data, i quali anche per la loro influenza ed ardore del comune, hanno sempre trovato nelle loro giri fra la popolazione i sufficienze per dimostrare l'attaccamento e la devotissima al Duca ed alla Patria nella giornata del 25 marzo p.v.

Tutti i raduni si sono svolti nel più schietto entusiasmo e si sono chiusi con imponenti manifestazioni di affetto per il Duce.

A Canfanaro

Anche nella nostra Istrada borghese il lavoro elettorale per il plebiscito del 25 corrente procede con grande saliscendi ed entusiasmo. Il Podesta e il Segretario politico hanno fatto di questi giorni un giro in tutte le frazioni comunali, trovando ovunque la più lieve, festosa accoglienza.

Venerdì 23 marzo, si terrà un grande raduno popolare; parlarà il camerata prof. Achille Gozzato.

Attività Stenografica della Società R. du Bar

I diplomati del corso anteriori di stenografia sono invitati a trovarsi questa sera alle ore 18.30 al Politecnico di Venezia per la sconscrizione del discorso commemorativo del XV Anniversario della fondazione dei fasci di combattimento, discorso che sarà pronunciato da S.E. Alessandro Leonardi.

Le lezioni domenicali sono esperte nei giorni 25 marzo, giornata di votazione plebiscitaria, e 1 aprile. Prof. di Paqua, i diplomatici in stenografia possono, però, come detto, frequentare le lezioni pratiche del corso superiore che si tengono tutto il resto da 19.45 alle 20.30 nella R. Scuola G. Ortona.

Dopolavoro Giovinetta — Oggi alle ore 20 precise, seduta Sella Squa da calcio, si esconceranno partituali. Sono invitati pure tutti coloro che intendono partecipare alla manifestazione di domenica 18 aprile p.v.

A San Vincenzo

Il presidente è il Segretario politico, sono convocati i capivilla per invitare loro prese e particolarmente per la parcella organizzativa della giornata di domenica.

L'appello per il plebiscito della Proprietà Edilizia

La Dopolazione promossa dal Proprietà Edilizia di Pola, rivolgendosi ai proprietari di fabbricati d'opere pubbliche di risanamento urbanistico fatti dal regime fascista, opera che ha cresciuto enormemente il valore commerciale della Proprietà Edilizia, li esorta ad accorrere alla nostra compatti e prontamente aderendo al voto della lista proposta da questo apprezzato specialmente al Estero. Le Elanze Piemontesi del Sinigaglia hanno addirittura raggiunto, in celebrazione dello anniversario del Brusone e quello del Dicembre Martedì prossimo, al Circolo Savoia (c. c.), auspicio del Consiglio Amici della Musica.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La nuova Legione che ha avuto di recente la matricola della 817. Legion Balilla, Moschettieri studenti polsi d. R. Giustizia e morti durante la guerra di Redondone.

La

DALLA PROVINCIA

Lo Sport

Da Umago

L'assemblea del Fascio

UMAGO, 21
Domenica scorsa si è svolta ad Umago l'assemblea del Fascio, presieduta dal Commissario politico rev. Attilio Naso, che, dopo sei mesi di governo del Fascismo umago e, volendo fare la relazione sull'andamento del suo e delle istituzioni collegate.

La sala maggiore della casa del Duca era gremita di fascisti in uniforme nera, mentre sul palcoscenico, tra gloriosi di lusso, spiccava un grande ritratto del Duca, che il popolo vero ondeggiò di entusiasmo. Naso in via la relazione, esponendo dettagliatamente il lavoro compiuto di modo veramente compiuto e den di contenuto per la qualità dei fatti portati a termine.

Il rev. Naso parlò a lungo dell'opere Ascesi, che hanno fatto ben più famiglie povere, riferiti i fatti nei vari affari di organizzazione di tutte le istituzioni collegate al Partito, che ebbe anche come elemento uno sviluppo superiore di ogni aspettativa. Esatto quindi i risultati tutti alla massima disponibilità e compattezza e chiese al suo direttore esperto il programma da attuarsi in vista del momento decisivo.

Un vibrante annuncio appurato, di nuovo armi clandestine in piena totalitaria curia della curia, e al Operato del rev. Naso la cui opera in tutto il Paese umaggio e distretti non meno importante e degna estremi aspetti della nostra curia di cui dimostrata.

Dopo la sendita le Autorità con il capo il Commissario politico ed il Prefetto si recarono al rifugio dell'U.O.A., dove venne ricevuta nel salotto un invito speciale, inviato da gentile Giovanni Battaglia; alcuni bambini rivestiti con pelli, assiepi di rincaro e di rincaro, e di davanti al Duca. Durante tutta la mattina fu tenuta la banda dei Dopolavori.

Da Albona

Nomina a capomanipolo

ALBONA, 21
Con decreto di posizione del Governo della 10. Legge M.V.S.N. di dicembre Macri Alberghetti Giuseppe è stato nominato Capomanipolo e deputato a come presidente. Al suo ufficio seduto molti dalla Rivoluzione, le nostre più sentite felicitazioni in cielo.

A simbolo del Combattente Solleto prese a donare al capo l'oggetto. Don Palma Galliano ebbe lungo domande alle ore 10 la presentazione di qualche doché e combattenti. Dopo aver discusso i vari ed importanti punti dall'ordine del giorno i componenti si portarono in corrispondenza con il comune per partecipare all'adunata del Fondo di solidarietà popolare, rendendo pertanto una ricchezza della storia di cui al Duca.

Lazzaroni Pro E.O.A. Il Duca di Vines ha elegguto all'Eduardo II eletto da una lista da ballo numero uno a lire 10. Quello di Vincenzetti ha elegguto la bella donna di lire 1000,50 per un vento da una festa. Il presidente ringraziava i componenti del Dopolavoro di Vines ed i camerati del Dopolavoro di Vincenzetti per l'intera manifestazione data alla buona riuscita di tutte le donne.

Da Orsora

Opere compiute

ORSORA, 21
Per venire incontro alla disoccupazione invernale, l'Estate Opere Comuni idri ha fatto e acquire di vari lavori di pubblica utilità che hanno incontrato la generale approvazione.

Ecco sono:

Ora trasformazione completa del piazzale prospiciente la Chiesa nuova e via solido. Sistemazione di una strada impraticabile con la costruzione di una bella e decorosa gradinata e addattamento campo sportivo.

Fontane. Sistemazione della piazza principale con nuovo muro di cinta e riparazioni stradali.

San Lorenzo del Parentino. Sistemazione della piazzetta vicino alla porta unica, sistemazione del piazzale principale in scuola ed il Dopolavoro. Ampliamento dei locali del P.O.N.D. con costruzione di mure di cinta e giacino di bocca.

- APPENDICE DEL «CORRIERE ISTRIANO»

ARTURO BERNÈDE

„La figlia del diavolo”

Traduzione italiana di REMO ANTONELLI

— Perché è dorato alla figlia del diavolo?

— Sì purel... Ma non avevo udito quel che ha detto poco fa Billy Clifford?

— Ha detto che è pronto a sborsare qualunque somma, per ottenere la liberazione di sua figlia e di Roberto da Langeais. Ma Morvan dovrà pensare anche allo rapprovaglio alle quali andrebbe incontro da parte della figlia del diavolo, se non tradisce la causa.

Chantecoré rifletté per alcuni instanti, grattandosi la punta del naso. Quindi riprese:

— Non mi aveva detto che Harry Morvan è l'amante della governante del famoso ristorante del Quattro Diavoli?

— Perfettamente!

Il campionato di II categoriaC. S. Olimpia- Dop. R. Diana
Guf.-Dop. R. Giovinezza

Domenica 25 marzo allo studio del Littorio, avranno luogo due interessanti incontri di calcio validi per il campionato italiano di II categoria. Nella prima partita che si svolgerà alle ore 14 i tori dopolavoristi del Diana saranno opposti ai tauri giovinetti del C.S. Olimpia. La partita non sarà priva d'interesse dato il valore dei componenti due tecnici ed agguerriti compatti. Una partita che segnalerà la vittoria del girone A, è quella che si svolgerà alle ore 15.15 e vedrà i campioni studenti del Guf. in lotta coi frati del Giovinezza.

Battaglia grossa come si vede od comunica il valore dei singoli componenti il prenotato è favorevole ai baldi atleti azzurri di Sandalo che sono nudi il valore dei singoli compatti scuri e fiduciosi di arrestare la marcia dei campioni del Giovinezza.

Data la bellezza e l'importanza delle care, siamo certi che un folto e numeroso pubblico ne accenderà al campo del Littorio per portare il calore in maggioranza agli atleti in lotta.

Il campionato provinciale di atletica leggera

Organizzato con cura dal locale Comitato Provinciale alla PIDAL, avrà luogo nella nostra città il giorno 8 aprile 1934 XII, una grande manifestazione di atleti a leggera per la disputa dei campioni provinciali. In gara dovrà di sicuro prendere parte scendere in campo i migliori atleti della nostra provincia, che hanno già iniziato con convinzione gli allenamenti. Ecco il programma della grande manifestazione atletica:

Corse piana metri 100, 400, 3000 m. con ostacoli.

Lancio del disco e del giavolotto.

Tutte in lungo e in alto.

Le iscrizioni per tale manifestazione, che interesserà certamente tutti gli sportivi poleni, si riceveranno giorno prossimo la Casa del Fascio via Carrara 5, Lp. del campanile Zona Vittoria.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA
Dir. On. GIOVANNI MARACCHI
Red. capo resp.: Ruggero Pasucci

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio
Cent. 26 la parola - Min. L. 2 B

CERCASI donna servizio. Clivo G.
Gron. 2220

Posti disponibili - Offerte di lavoro
Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50 P

A diocesi Manifattura Bala-tramezze offro facile continuo dignitoso lavoro cosa propria guadagno 20 giornaliero ammirevole. M. A. N.
L. ROMA

Camera mobiliata - Pensione privata
Offerta
Cent. 20 la parola - Min. L. 2 O

AFFITTASI 2 stanze ammobiliate, incinta sulla scalda. Via Vidali N. 4, P. destra 2100

MATRIMONIALE o coppia mobiliata attualmente Clivo Orion 9 (Porto Autonoma) 2200

Ricercate di botteghe - Appartamenti - Magazzini
Cent. 30 la parola - Min. L. 3 L

AFFITTASI luminoso appartamento viabilabile ore 12-13. Kandler 12, 1 p. 1901

DAFFITTARE 4 camere, cucina, gabinetto, bagno a famiglia stabile a Pola in Via Domizia 6 (Mortorio). Si volgono: Via Biassano 4. 2121

AFFITTASI quattro stanze, cucina, bagno, arredato. Via Platina 14.

Vendita d'occasione
Cent. 40 la parola - Min. L. 2 N

VENDESI barca m. 145 con o senza motore. Negozio Soppa, Via Serigna 218N

CERCANSI dischi labilissimi per fotografie. Informazioni Via Garibaldi 11-Bar Spaziozzi. 2210

Diversi
Cent. 40 la parola - Min. L. 4 V

CONOSCERETI donna indipendente, piccolo capitale assicurato commercio, eventualmente matrimonio. Scrivere patente autista 12601 Forme Posta - Pola.

217

E' stata inaugurata la biblioteca circolante Smareggia

La S. Messa in suffragio dell'anima di

Federico Benussi

sarà celebrata sabato 24 corr. alle ore 8 nella Chiesa S. Francesco.

POLA, 23 marzo 1934-XII.

La Famiglia

Successore del nuovo film italiano:

Oggi Sposi!

con

UMBERTO MELNATI

e

LEDA GLORIA

alla

Sala Umberto

Principia alle 4.45

Douglas Fairbanks Jun.

Loretta Young

nella loro grande commedia e dramma romantico d'amore:

La seconda Aurora

sviluppato dalla troupe ombriva ed interessante che avvolge tutta una vita tormentata di un uomo il quale avendo cominciato un grave reato è costretto a ridursi a vivere sotto altro nome finché l'umor di una donna lo redime.

In questo film si assiste al più emozionante match di boxe che sia stato realizzato per lo schermo.

E' un film che non si vede tutti i giorni.

Oggi repliche trionfali al

Cinema ARENA

IN PREPARAZIONE:

La donna che ho rubato

grandiosa storia drammatica piena di lusso e di mistero con i più famosi astri dello scherino:

Jack Holt

Noah Beery

Fay Wray

— E che questa signora è molto golosa?

— Appunto!

— Ebbene, la cosa è fatta...

— Avete già un piano?

— In massima, si, avete i particolari.

— Vorrei, però, io inoltrarlo,

affare a Morvan per mezzo di Bella Reister.

— Perché no?... Suppongo che

in rima a convincere Bella Reister

che Harry la tradisce con la figlia del diavolo.

— Continuiamo a farlo dalla suposizione... Se essa si porrà in

contraria a fare della suposizione...

— Perché è dorato alla figlia del diavolo?

— Sì purel... Ma non avevo udito

quel che ha detto poco fa Billy Clifford?

— Ha detto che è pronto a sborsare

qualsiasi somma, per ottenere

la liberazione di sua figlia e di Roberto da Langeais. Ma Morvan dovrà pensare anche allo rapprovaglio alle quali andrebbe incontro da parte della figlia del diavolo, se non tradisce la causa.

Chantecoré rifletté per alcuni instanti, grattandosi la punta del naso.

Quindi riprese:

— Non mi aveva detto che Harry

Morvan è l'amante della governante

del famoso ristorante del Quattro

Diavoli?

— Perfettamente!

CALZATURE

INSUPERABILI

delle fabbriche più accreditate e rinomate, nei modelli più recenti con pollami, sciarabini tutto a prezzi di liquidazione.

Soltanto presso la

Ditta GIORGIO RUZZIER

Via Campomarzio N. 12

OGGI al
„POLITEAMA CISCUITI”
alle ore 19.30

dopo la commemorazione della fondazione dei Fasci avrà luogo, l'allegra „premiera”:

Il Cardinale Lambertini

dalla celebre commedia di A. Testoni protagonista superbo il più grande attore italiano e mondiale:

Ermete Zacconi

Dame, cavallieri e cavalieri nella più starzosa cornice settecentesca.

Bellezza, eleganza, frivolezza, sullo sfondo di un grande amore.

Altri interpreti:

FRANCO BECCI - GIULIETTA DE RISO - LUCIANO MOLINARI - GIUSEPPE GALEATTI

Produzione ELIOS-FILM

È il più grande capolavoro cinematografico italiano fin qui uscito.

Per l'arte insuperata ed insuperabile di ERMETE Z